

**RISOLUZIONE (UE) 2021/1561 DEL PARLAMENTO EUROPEO****del 29 aprile 2021****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2019, sezione X — Servizio europeo per l'azione esterna**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2019, sezione X – Servizio europeo per l'azione esterna,
  - visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,
  - visto il parere della commissione per gli affari esteri,
  - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0063/2021),
- A. considerando che tutte le istituzioni dell'Unione sono responsabili nei confronti dei cittadini europei dell'uso delle risorse pubbliche e devono garantire nel contempo la massima trasparenza per consentire un controllo democratico efficace;
- B. considerando che la comunicazione strategica dell'Unione sta acquisendo un posto importante tra le priorità europee e richiede che l'Unione metta in atto una comunicazione solida e oggettiva per contrastare la disinformazione e garantire una maggiore resilienza dell'Unione;
- C. considerando che l'integrazione della dimensione di genere e la parità di genere devono riflettersi in tutti i sistemi interni di organizzazione e gestione delle istituzioni dell'Unione, come pure nell'elaborazione e nell'attuazione delle politiche di loro competenza;

**Osservazioni della Corte dei conti europea**

1. osserva con soddisfazione che, secondo le osservazioni formulate dalla Corte dei conti (in appresso "la Corte") nel capitolo 9 "Amministrazione – Rubrica 5 del QFP" della relazione annuale, non sono stati individuati problemi specifici nel campione di operazioni riguardanti il Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) per il terzo anno consecutivo e non sono stati riscontrati livelli di errore rilevanti nella relazione annuale di attività del SEAE;
2. prende atto delle osservazioni generali della Corte sull'aumento del numero di agenti contrattuali e sui relativi stanziamenti di bilancio dal 2012 al 2018; rileva che, per quanto riguarda il SEAE, tale aumento è dovuto ai compiti derivanti dall'attribuzione di nuove responsabilità operative e politiche al SEAE, in particolare negli ambiti della politica di sicurezza e di difesa comune, dell'attuazione del piano d'azione contro la disinformazione e della priorità urgente di rafforzare la sicurezza fisica e informatica presso le delegazioni dell'Unione; osserva che, per quanto riguarda il SEAE, gli agenti contrattuali in servizio sono complessivamente aumentati da 322 a 444 (un aumento del 38 %); sostiene gli sforzi del SEAE per rafforzare la propria amministrazione e invita quest'ultimo a riferire alla commissione per il controllo dei bilanci del Parlamento i risultati e l'impatto derivanti dall'aumento del numero di agenti contrattuali; incoraggia il SEAE a creare e a condividere le linee guida relative alle migliori pratiche in merito allo svolgimento delle procedure di assunzione, per garantire apertura, equità e trasparenza;
3. invita la Corte a studiare modalità per fornire maggiori informazioni sulla spesa amministrativa delle altre istituzioni dell'Unione nel quadro del discharge;
4. ribadisce che l'approccio generale degli audit merita ulteriori attività di controllo e valutazioni maggiormente mirate; reitera la propria richiesta di un riesame più specifico della spesa amministrativa e delle attività di sostegno del SEAE e in particolare per quanto riguarda gli ambiti la cui pertinenza sta diventando più importante o persino cruciale per il SEAE, come le capacità di comunicazione strategica e le tecnologie dell'informazione (ad esempio la ciber-sicurezza), l'attuazione del pacchetto sulla sicurezza globale per le delegazioni, le infrastrutture o la gestione finanziaria e il sostegno amministrativo della piattaforma di sostegno alle missioni per la dimensione civile della politica di sicurezza e di difesa comune;

